

→ **I dati del rapporto Unicef** nella giornata mondiale dell'infanzia

→ **I finanziamenti** alla cooperazione per il 2009 ridotti di 400 milioni di euro

# L'Italia della destra nega gli aiuti ai bimbi



Foto Ap

Congo Bambini in un campo profughi

**Nella Giornata dell'infanzia, la denuncia di Unicef Italia: senza precedenti i tagli previsti alla cooperazione internazionale. «Ciò significa mettere a rischio i nostri progetti, e che la crisi sarà pagata dai bambini».**

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

ROMA  
udegiovannangeli@unita.it

Nella Giornata mondiale per l'infanzia, il governo italiano colleziona l'ennesima brutta figura. Il Presidente dell'Unicef Italia, Vincenzo Spadafora, denuncia tagli pesanti nei fondi della Cooperazione destinati all'Unicef e alle altre Organizzazioni delle Nazioni Unite da par-

te del governo italiano. «Gli 89 milioni di euro previsti per l'aiuto multilaterale nel 2009, un terzo di quanto erogato nel 2008, comporterebbero - afferma Spadafora - un taglio senza precedenti ai fondi Unicef per l'infanzia, ponendo l'Italia al penultimo posto, nell'ambito del G8, nella graduatoria dei governi donatori Unicef, con conseguenze enormi sulle attività che l'Unicef realizza a favore dei bambini di tutto il mondo. L'Italia - prosegue Spadafora - ha sempre svolto un ruolo importante negli aiuti umanitari: non a caso le donazioni dei cittadini italiani all'Unicef, nonostante la crisi che il nostro Paese sta attraversando, sono costanti, segno di un'attenzione forte dell'opinione pubblica italiana sui temi dell'infan-

zia e del futuro delle nuove generazioni. È paradossale che invece sia proprio il governo a fare un passo indietro, perdendo credibilità, anche a livello internazionale».

#### PERDITA DI CREDIBILITÀ

«È paradossale che invece sia proprio il governo a fare un passo indietro, perdendo credibilità, anche a livello internazionale, proprio alla vigilia di una celebrazione dedicata ai bambini», rimarca ancora il presidente dell'Unicef Italia, in una lettera inviata l'altro ieri al presidente del Con-

#### BEN AFFLECK

Per l'attore statunitense, che ha visitato un campo per sfollati vicino a Kibati, nell'est del Congo, c'è ancora speranza di risolvere il conflitto con trattative politiche e aiuti internazionali

siglio Silvio Berlusconi e al Ministro degli Affari esteri Franco Frattini. Spadafora chiede urgentemente «il ripristino dei fondi» a favore dei progetti dell'Unicef per i bambini di tutto il mondo. La risposta ricevuta dal premier nel suo intervento nella Giornata dell'infanzia non ha minimamente soddisfatto il presidente di Unicef Italia. Spadafora, parlando a Montecitorio per la Giornata nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza ha ribadito la propria preoccupazione per «i tagli alla cooperazione internazionale; significa mettere a rischio i nostri progetti, e che la crisi sia pagata dai bambini. «Tagliare i fondi per la cooperazione - ribadisce Spadafora - non è coerente con le parole ascoltate questa mattina (ieri, ndr).

#### TAGLI GENERALIZZATI

Non è solo l'Unicef a protestare. E non sono solo le lettere di Spadafora a restare senza risposta. I tagli ai fondi per la cooperazione allo sviluppo decisi nella Finanziaria 2009 «cause-

## I numeri

**La scure sui più deboli  
A pagare bimbi e poveri**

**400** milioni di euro. È la riduzione complessiva prevista dalla Finanziaria per il 2009 ai fondi per la cooperazione.

**2/3** È il taglio ai fondi Unicef per l'infanzia previsto dalla Finanziaria per il 2009, rispetto all'anno in corso.

**500** milioni di dollari all'anno. È l'investimento annunciato, ma non attuato, da Silvio Berlusconi per la lotta alle malattie.